



COMUNE DI SAN GIULIANO TERME

Provincia di Pisa

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

SETTORE TECNICO SERVIZIO: *SERVIZIO AMBIENTE*

N. Reg. Gen. 428 del 21/04/2023

OGGETTO	VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER INTRODUZIONE DI NUOVA ZONA DI RECUPERO (ZONA B2) ALL'INTERNO DELL' UTOE N. 6 MOLINA DI QUOSA E SCHEDE NORMA CON CONTESTUALE ADOZIONE E APPROVAZIONE DI PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 107 COMMA 3 LR 65/2014 E SMI – ESCLUSIONE DALL'ASSOGGETTABILITÀ A VAS E ANNULLAMENTO DD N. 427 DEL 20/04/2023
----------------	---

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 02/03/2023 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità semplificata a V.A.S. ai sensi dell'art. 5 comma 3-ter della L.R. 10/2010, finalizzato alla variante del Piano Operativo Comunale per introduzione di nuova zona di recupero (zona B2) all'interno dell'utoe 6 Molina di Quosa e scheda norma con contestuale adozione e approvazione di Piano di Recupero ai sensi dell'art. 107 comma 3 LR 65/2014 e smi;
- con la medesima deliberazione si è stabilito di individuare per il processo di Valutazione Ambientale Strategica della variante urbanistica in oggetto, ai sensi della normativa vigente, ed in particolare ai sensi della LRT del 12 febbraio 2010, n. 10 “ Norme in materia di VAS, VIA e di Valutazione di Incidenza” e s.m.i., le autorità per l'espletamento di detto procedimento, ovvero:
 - la Giunta Comunale quale Autorità proponente;
 - il Consiglio Comunale quale Autorità procedente;
 - l'Ing. Matteo Macchiavelli U.O. Funzionario del Servizio Lavori Pubblici quale Autorità competente;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 13/04/2023 ad oggetto “Avvio del processo di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi della L.R. 10/10 e s.m.i. finalizzata al procedimento di variante al Piano Operativo Comunale – del di GC NN. 42,43 del 02/03/2023 – e n. 48 del 09/03/2023 – Precisazioni” con la quale in riferimento alla Delibera di G.C. n. 42/2023 viene precisato che:
 - il corretto oggetto della determinazione è il seguente: “AVVIO DEL PROCESSO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, AI SENSI

DELLA L.R. 10/10 E S.M.I. - VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE PER INTRODUZIONE DI NUOVA ZONA DI RECUPERO (ZONA B2) ALL'INTERNO DELL' UTOE N. 6 MOLINA DI QUOSA E SCHEDA NORMA CON CONTESTUALE ADOZIONE E APPROVAZIONE DI PIANO DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 107 COMMA 3 LR 65/2014 E SMI”;

- il nominativo dell’Autorità competente individuata è l’Ing. Matteo Machiavelli, funzionario del Servizio Lavori Pubblici;

Dato atto che nella Deliberazione di Giunta Comunale di rettifica n. 93/2023 si rileva un’inversione degli oggetti fra le DD.GG.CC. nn. 42 e 43 citate, evidentemente per mero errore materiale;

Preso atto che con il sopra richiamato atto la Giunta Comunale ha stabilito che:

- **Gli obiettivi** della variante sono:

- la definizione di una coerente Zona di Recupero che ricomprende l’edificio in proprietà e il parcheggio pubblico esistente sito lungo la via O. Barbuti, al fine di consentire la conversione funzionale dell’immobile (con ampliamento della SUL pari ad almeno 50 mq) e la riqualificazione e riorganizzazione delle aree a parcheggio in coerenza con la trasformazione e la nuova destinazione.
- poter attuare il comparto con un Piano di Recupero, visto lo stato dei luoghi e la funzione commerciale introdotta per l’intera superficie, al fine di ottenere un intervento coerente per tipologia e dimensionamento anche dei resedi e delle aree esterne già esistenti ma comunque funzionalmente collegate.

- le relative azioni collegate prevedono:

- la redazione di una nuova Scheda norma, ad integrazione dell’Allegato 1 al POC, che contenga la disciplina specifica di comparto per il recupero e riqualificazione dell’area;
- la successiva presentazione di un Piano di Recupero di iniziativa privata convenzionata per la complessiva attuazione degli interventi, quali conversione totale del fabbricato a destinazione commerciale e riqualificazione delle aree pertinenziali e quelle al contorno funzionalmente collegate.
- l’eventuale convenzionamento con l’AC per la monetizzazione delle stesse.
- l’adozione e approvazione del PDR.

Preso atto altresì del parere dell’Autorità Competente, Ing. Matteo Machiavelli, allegato A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione motivata redatta dall’Arch Monica Luperi, Responsabile del procedimento e supporto dell’Autorità procedente, trasmessa all’Autorità competente in data 17/04/2023 prot. n. 17479, allegato A1) al parere dell’Autorità Competente sopra citato allegato A);

Dato atto di quanto esplicitato nel suddetto parere in merito al campo di applicazione per la verifica di assoggettabilità semplificata a V.A.S. ai sensi dell’art. 5 comma 3-ter della L.R. 10/2010;

Accertato che la variante proposta non apporta impatti e criticità sull’area e sull’ambiente circostante e che pertanto non emergono problematiche connesse all’attuazione della stessa;

Vista la determinazione dirigenziale n. 427/2023 del 20/04/2023;

Accertato che, a causa di mero errore materiale, la summenzionata determinazione risulta inesatta per oggetto e contenuto, nonché risultano allegati documenti non corretti;

Vista l’esigenza di annullare e sostituire detto atto con la presente determinazione;

Visti

- la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- la L.R. Toscana 10/2010 e ss.mm.ii.;

Ravvisata la propria competenza all'emanazione del presente atto, giusto Decreto Sindacale n. 82 del 12/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Settore Tecnico e Governo del Territorio e, ad interim, del Settore Tutela e Sviluppo del Territorio – Gare;

Dato atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non trovarsi quindi in posizione di conflitto d'interesse;

Dato atto che per la materia del presente atto non si rende necessaria l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e copertura finanziaria.

Vista la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

tutto quanto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto che la Deliberazione di Giunta Comunale di rettifica n. 93/2023 presenta un'inversione degli oggetti fra le DD.GG.CC. nn. 42 e 43 citate, evidentemente per mero errore materiale;
- 3) Di annullare, e sostituire con la presente, la determinazione dirigenziale n. 427/2023 del 20/04/2023;
- 3) Di prendere atto del parere redatto dall'Autorità Competente Ing. Matteo Machiavelli, allegato A) alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) Di escludere dall'assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'articolo 5 comma 3-ter della L.R.T.n 10/2010 e s.m.i la variante al Piano Operativo per Comunale per introduzione di nuova zona di recupero (zona B2) all'interno dell'UTOE 6 Molina di Quosa e scheda norma con contestuale adozione e approvazione di Piano di Recupero ai sensi dell'art. 107 comma 3 LR 65/2014 e smi;
- 5) Di concludere pertanto la procedura di Verifica avviata con Deliberazione di GC n. 42/2023, rettificata con Delibera 93/2023, ai sensi dell'art. 5 comma 3 -ter della L.R.Toscana n° 10/2010 e s.m.i., escludendo la variante in oggetto dall'Assoggettabilità a VAS;
- 6) Di pubblicare la presente Determinazione, sul sito web istituzionale del Comune di San Giuliano Terme;
- 7) Di incaricare dell'esecuzione della presente determinazione il Servizio Protezione civile e Ambiente, Urbanistica e Segreteria, ciascuno per la parte di rispettiva competenza.

La presente determinazione è pubblicata, per fini conoscitivi, per quindici giorni all'albo on line.

Avverso il presente provvedimento è possibile il ricorso al TAR Toscana entro 30 gg. dalla data di scadenza della pubblicazione all'albo pretorio del Comune di San Giuliano Terme, nonché esperire gli altri rimedi amministrativi previsti dalle vigenti disposizioni normative.

Il Dirigente
Badii Mauro / ArubaPEC S.p.A.